

\_Lettera\_N\_1532

Alla superiora delle Suore di Sant' Anna madre Enrichetta Dominici  
Torino, 24 aprile 1871

Rev. ma Sig.ra Madre,

consegno a sue mani il regolamento della nostra congregazione affinché Ella abbia la bontà di leggerlo e vedere se si può accomodare ad un istituto di religiose nel senso che ebbi l'onore di esporle di presenza. Dovrà cominciarsi dal N° 3 Scopo di questa istituzione Figlie dell'Immacolata di poi togliere ed aggiungere come giudicherà nella sua saviezza per fondare un istituto le cui figlie in faccia alla Chiesa siano vere religiose; ma in faccia alla civile società siano altrettante libere cittadine. Quei capi o articoli delle Regole di Sant' Anna che potessero essere adattati, mi farà molto piacere di farlo.

Quando giudicherà bene che ci parliamo, ella può farmelo dire da qualcheduno de' nostri chierici o fattorini che sovente capitano costà.

Incomodo novello certamente è questo; ma credo tornerà alla maggior gloria di Dio. Che se riusciremo a guadagnare qualche anima ella ne avrà la maggior parte.

Dio benedica Lei e tutta la sua religiosa famiglia, e raccomandando me e questi miei allievi alla carità delle sante sue preghiere mi professo con gratitudine  
Di V. S. R. da Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco